



Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Regione Calabria  
Protocollo Generale - SIAR  
N. 0134505 del 10/10/2011



\* 0 0 0 1 3 7 3 8 9 3 \*

Dipartimento Presidenza  
Dirigente Generale  
Avv. Francesco ZOCCALI

Dipartimento Attività Produttive  
Dirigente Generale  
Dott. ssa Maria Grazia NICOLO'

Dipartimento Agricoltura, Foreste  
e Forestazione  
Dott. Giuseppe ZIMBALATTI

Dipartimento Organizzazione e Personale  
Dirigente Generale  
Avv. Umberto NUCARA

Dipartimento Urbanistica e  
Governo del Territorio  
Dirigente Generale  
Arch. Saverio PUTORTI'

Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia  
Residenziale, Politica della Casa  
Dirigente Generale  
Ing. Giovanni LAGANA'

Dipartimento Lavoro, Formazione  
Professionale  
Dirigente Generale  
Avv. Bruno CALVETTA

Dipartimento Cultura, Beni Culturali,  
Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione,  
Tecnologica, Alta Formazione  
Dirigente Generale  
Prof. Massimiliano FERRARA

Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo,  
Politiche Giovanili  
Dirigente Generale  
Dott. Raffaele RIO

Dipartimento Politiche dell'Ambiente  
Dirigente Generale  
Ing. Bruno GUALTIERI

Via Molè - 88100 Catanzaro

e-mail: [programmazione@regcal.it](mailto:programmazione@regcal.it); e-mail certificata: [dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it)

Tel. 0961 853405 - Fax 0961 853181



Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Ai Dirigenti dei Settori e dei Servizi  
competenti per materia

LORO SEDI

**Oggetto:** Trasmissione circolare sull'allineamento dei dati presenti sul Sistema di monitoraggio regionale "Rendiconta" per i progetti finanziati con le "Risorse Liberate" del POR Calabria 2000/2006.  
Verifica della presenza del codice unico di progetto (CUP) e delle informazioni relative agli impegni giuridicamente vincolanti.

In allegato alla presente, si trasmette la circolare che sintetizza le informazioni minime che i progetti finanziati con le risorse liberate devono riportare al fine di permettere le verifiche necessarie atte a scongiurare il rischio di doppi finanziamenti con l'imputazione degli stessi progetti anche sulla programmazione 2007-2013.

Il geom. Francesco Marzano ( tel. 0961-853264 e-mail [f.marzano@regcal.it](mailto:f.marzano@regcal.it)) e l'ing. Angelo Melina (tel. 0961-853411 e-mail [a.melina@regcal.it](mailto:a.melina@regcal.it)) sono i funzionari di riferimento.

Il Dirigente di Settore  
Dott.ssa Paola Rizzo

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Anna Tavano

Via Molè - 88100 Catanzaro

e-mail: [programmazione@regcal.it](mailto:programmazione@regcal.it) e-mail certificata: [dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it)

Tel. 0961 853405 - Fax 0961 853181

2/2



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Programmazione  
Nazionale e Comunitaria

**Circolare sull'allineamento dei dati presenti sul Sistema di monitoraggio regionale "Rendiconta" per i progetti finanziati con le "Risorse Liberate" del POR Calabria 2000/2006. Verifica della presenza del codice unico di progetto (CUP) e delle informazioni relative agli impegni giuridicamente vincolanti**

Come già precisato nelle precedenti circolari<sup>1</sup>, i progetti finanziati con le risorse liberate sono riconducibili alle seguenti due categorie:

- **Progetti di completamento** (ossia le operazioni che, parzialmente incluse nella DDP finale e quindi nel Rapporto Finale di Esecuzione, risultavano ancora da completare, fisicamente e/o finanziariamente, alla data del 30 giugno 2009);
- **Nuove Operazioni** (ossia le operazioni non entrate nella DDP finale e quindi nel Rapporto Finale di Esecuzione, e che, in quanto, tali sono state avviate facendo ricorso integralmente alle risorse liberate.

### **A. Codice Unico di Progetto (CUP)**

Il documento "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate del POR Calabria 2000-2006", nella versione rivista e trasmessa dal DPS con nota n. 2812-U del 4 marzo 2011 (del 21 febbraio 2011, a seguito della procedura scritta avviata in data 8 febbraio 2011), al punto 3.a) "Informazione, sorveglianza e monitoraggio", disciplina le condizioni minime per evitare che un progetto finanziato con le risorse liberate possa essere certificato nell'ambito della programmazione 2007-2013.

A tal fine, è fatto obbligo di apporre, per ognuno dei progetti finanziati con le risorse liberate, il corrispondente codice unico di progetto (CUP).

Nello specifico, il succitato documento prevede che, per garantire un'agevole gestione delle informazioni relative ai progetti finanziati con risorse liberate, di permettere verifiche per evitare il rischio di doppi finanziamenti e l'imputazione di tali progetti alla programmazione unitaria 2007-2013, nonché di monitorare la chiusura e operatività dei progetti finanziati con risorse liberate, è fatto obbligo alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione di comunicare per tutti i progetti finanziati con risorse liberate il codice unico di progetto (CUP).

**In assenza del CUP i progetti non saranno presi in considerazione e le pertinenti risorse saranno considerate come ancora da utilizzare.**

<sup>1</sup> Nr. 84468 del 8/8/2011 per le Misure cofinanziate dal FESR. Nr. 105288 del 12/9/2011 per le Misure cofinanziate dal FSE. Nr. 114219 del 20/9/2011 cofinanziate dalle Misure del FEOPA e dello SFOP



## **REGIONE CALABRIA**

*Dipartimento Programmazione  
Nazionale e Comunitaria*

### ***B. Impegni Giuridicamente Vincolanti***

Per ognuno dei progetti finanziati con le risorse liberate è necessario procedere alla verifica della corretta apposizione degli estremi dell'atto (numero e data) con cui, i beneficiari finali hanno assunto gli impegni giuridicamente vincolanti.

In particolare, dovranno essere verificati o, se assenti, apposti i riferimenti documentali degli IGV (numero, data e descrizione dell'atto) già comunicati all'AdG nel corso delle verifiche UVER ovvero i riferimenti documentali degli ulteriori IGV assunti nel rispetto delle disposizioni dettate dalla DGR n. 91/2011.

Con riferimento alla natura degli IGV - secondo le disposizioni della scheda n. 3 della Decisione della Commissione Europea 97/322/CE (SEM 2000) - si dovrà fare riferimento all'atto con il quale il beneficiario finale assume l'impegno nei confronti dei soggetti terzi, in virtù del quale viene conseguentemente a determinarsi il diritto all'adempimento dell'obbligo.

A titolo esemplificativo, sono considerati IGV:

- l'aggiudicazione dei lavori in caso di opere pubbliche (nella forma di decreto, delibera o determina tenuto conto degli ordinamenti vigenti);
- nel caso di regimi di aiuto ad imprese private, l'atto amministrativo con il quale vengono individuati i singoli destinatari degli aiuti ed i relativi importi.